

P.IVA: | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

indirizzo spedizione documenti:

nome referente per eventuali chiarimenti:

recapito (telefono, e-mail, fax,)

tipologia attività svolta:

codice ISTAT attività

PARTE III – DICHIARAZIONI DEL CONTRIBUENTE

Come previsto dal vigente regolamento della Tassa sui Rifiuti (TARI)

D I C H I A R A

III A) - DICHIARAZIONE DI OCCUPAZIONE/DETEZIONE

1. Il tributo è dovuto limitatamente al periodo dell'anno, computato in giorni, nel quale sussiste l'occupazione o la detenzione dei locali o aree.
2. L'obbligazione tariffaria decorre dal giorno in cui ha avuto inizio l'occupazione o la detenzione dei locali ed aree, oppure è variata o modificata, e sussiste sino al giorno in cui ne è cessata l'utilizzazione, purché debitamente e tempestivamente dichiarata.

- di occupare/condurre a far data dal i locali successivamente indicati siti nel Comune di Tradate, Vian.
- di occupare i locali a titolo di: 1. Proprietà 2. Usufrutto 3. Locazione 4. Altro diritto
dati del proprietario: (Cognome e nome _____
Codice Fiscale _____
- Si precisa di subentrare a
- Altre eventuali comunicazioni:

Allegare copia documento di identità del legale rappresentante, copia contratto di locazione o atto di acquisto dell'immobile.

III B) – DICHIARAZIONE ESTREMI CATASTALI E SUPERFICI OCCUPATE

- Estremi catastali

SEZ	FOGLIO	MAPPALE	SUB	CATEGORIA CATASTALE	RENDITA CATASTALE	DESTINAZIONE IMMOBILE

- Che le superfici dei locali occupati/detenuti sono le seguenti:

SEZIONE	TIPOLOGIA LOCALI	SUPERFICI
A	LOCALI PRODUTTIVI	MQ
B	LOCALI USO ESPOSITIVO	MQ
C	AREE SCOPERTE OPERATIVE	MQ

D	PARTI DEI LOCALI E DELLE AREE SOPRADESCRITTE DOVE SI FORMANO RIFIUTI SPECIALI, TOSSICI E NOCIVI (indicare nella successiva sezione la tipologia di rifiuti prodotti)	MQ
E	MAGAZZINI FUNZIONALMENTE ED ESCLUSIVAMENTE COLLEGATI AL PROCESSO PRODUTTIVO	MQ
F	SUPERFICI ESCLUSE DALLA TASSAZIONE PER INIDONEITA' A PRODURRE RIFIUTI (ART. 4 DEL REGOLAMENTO TARI)	MQ
G	ALTRI LOCALI (SPECIFICARE TIPOLOGIA)	MQ

1. Nel calcolo delle superfici non sono considerate:

- a)** le superfici ove si formano, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, a condizione che ne dimostrino l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente. A tal fine, a pena di decadenza, il soggetto passivo dovrà presentare al Comune copia del formulario di identificazione dei rifiuti entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento. In difetto, l'intera superficie sarà assoggettata alla tassa per l'intero anno solare. Qualora non sia obiettivamente possibile individuare le superfici da escludersi, la superficie rilevante è calcolata applicando all'intera superficie sulla quale l'attività è svolta una percentuale di abbattimento del 20%.
- b)** la porzione di superfici dei magazzini funzionalmente collegata all'esercizio dell'attività produttiva, occupata da materie prime e/o merci, merceologicamente rientranti nella categoria dei rifiuti speciali, la cui lavorazione genera comunque rifiuti speciali, fermo restando l'assoggettamento delle restanti aree e dei magazzini destinati allo stoccaggio di prodotti finiti e di semilavorati e comunque delle parti dell'area dove vi è presenza di persone fisiche e vi sia produzione di rifiuto urbano.
- c)** le aree scoperte pertinenziali o accessorie, ad eccezione delle aree scoperte operative, e le aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 del codice civile che non siano detenute od occupate in via esclusiva e per le quali non venga richiesto apposito specifico servizio;
- d)** i locali e le aree scoperte per i quali non sussiste l'obbligo dell'ordinario conferimento dei rifiuti urbani al servizio di gestione integrata dei rifiuti per effetto di specifiche previsioni legislative o regolamentari, di ordinanze in materia sanitaria, ambientale o di protezione civile, ovvero di accordi internazionali riguardanti organi di Stato esteri;
- e)** le aree e le superfici occupate da cantieri edili, ad esclusione dei locali adibiti ad ufficio di cantiere, mense, spogliatoi e servizi, ed altresì delle superfici ove sono prodotti rifiuti urbani;
- f)** le aree delle unità immobiliari adibite a culto, limitatamente alle zone ove vengono officiate le funzioni religiose;
- g)** le centrali termiche e locali riservati ad impianti tecnologici, quali cabine elettriche, vani ascensori, celle frigorifere, locali di essiccazione e stagionatura senza lavorazione, silos e simili, ove non si abbia, di regola, presenza umana;
- h)** le superfici di impianti sportivi e palestre riservate e di fatto utilizzate esclusivamente dai praticanti l'attività sportiva; sono invece assoggettate le aree adibite a spogliatoi, servizi igienici, uffici, biglietterie, punti di ristoro e comunque ogni area destinata al pubblico;
- i)** per i distributori di carburante, le aree non utilizzate o inutilizzabili in quanto intercluse da stabile recinzione visibile, le aree su cui insiste l'impianto di lavaggio degli automezzi, le aree visibilmente adibite all'accesso e all'uscita dei veicoli dall'area di servizio e dal lavaggio, mentre sono soggetti alla tassa i locali adibiti a magazzini, uffici, nonché l'area di proiezione al suolo della pensilina ovvero, in mancanza, la superficie convenzionale calcolata sulla base di 20 metri quadrati per colonnina di erogazione;
- j)** le aree delle utenze non domestiche se adibite esclusivamente ad aree di accesso, manovra, transito e movimentazione mezzi, i posti auto, parcheggi gratuiti per le maestranze o per ospiti di imprese e le aree verdi destinate ad ornamento;
- k)** le superfici delle strutture sanitarie, anche veterinarie, pubbliche e private, secondo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 2003, n. 254 (Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'art. 24 della legge 31 luglio 2002, n. 179);
- l)** i locali adibiti a ripostigli, stenditoi, solai, lavanderie, soffitte, cantine e sottotetti di civile abitazione sino all'altezza di mt. 1,50 nonché balconi e terrazze di utenze domestiche purché non chiusi su almeno un lato verso l'esterno;
- m)** le aree destinate esclusivamente al passaggio dei mezzi per la movimentazione o di carico e scarico, le aree ove sono insediati impianti o linee produttive completamente automatizzati.

4. I produttori di rifiuti speciali, per ottenere l'esenzione prevista e per mantenerla, devono:

- a.** Presentare al Comune e/o Gestore comunicazione di smaltimento in proprio dei suddetti rifiuti;
- b.** Allegare una relazione della tipologia dei rifiuti prodotti;
- c.** Allegare una planimetria da cui risultino circoscritte, quotate ed evidenziate le aree produttrici di rifiuti speciali; 5
- d.** Tenere a disposizione del Comune e/o Gestore la documentazione sui rifiuti speciali (registro carico e scarico e formulario identificazione dei rifiuti), prevista dalle vigenti norme;
- e.** Presentare una copia della denuncia annuale sui rifiuti prodotti e smaltiti prevista dalla legge n. 70/1994 (Modello Unico di Dichiarazione).

5. Nel caso in cui sia accertato il conferimento di rifiuti al pubblico servizio da parte di utenze escluse dalla tassa o provenienti da aree escluse dalla tassa, ai sensi del presente articolo, si applica la tassa a partire dal 1° gennaio dell'anno di riferimento, fatta salva la possibilità di prova contraria da parte del contribuente, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di legge.

DEVE OBBLIGATORIAMENTE ESSERE ALLEGATA PLANIMETRIA DEGLI IMMOBILI OGGETTO DELLA PRESENTE DICHIARAZIONE (preferibilmente le schede catastali).

Segnalazione eventuali modifiche intervenute:

.....

Riferimento pratica edilizia

III C) – DICHIARAZIONE RIFIUTI PRODOTTI

L'insediamento produce rifiuti speciali, tossico – nocivi?

Si

No

Se si di seguito indicare:

Tipologia rifiuto prodotto _____ codice CER _____

Quantitativo annuo prodotto Kg _____ mc _____

Ditta che effettua lo smaltimento _____

Comune di _____ Via _____ n. _____

Autorizzazione regionale n. _____ del _____

Tipologia rifiuto prodotto _____ codice CER _____

Quantitativo annuo prodotto Kg _____ mc _____

Ditta che effettua lo smaltimento _____

Comune di _____ Via _____ n. _____

Autorizzazione regionale n. _____ del _____

Tipologia rifiuto prodotto _____ codice CER _____

Quantitativo annuo prodotto Kg _____ mc _____

Ditta che effettua lo smaltimento _____

Comune di _____ Via _____ n. _____

Autorizzazione regionale n. _____ del _____

Altre informazioni che si ritiene opportuno fornire ad integrazione della propria situazione contributiva.....

.....

Il sottoscritto, sotto la propria personale responsabilità, inoltre

DICHIARA

di essere stato/a informato/a, nel caso di denuncia tardiva od infedele, dell'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 1, commi 694 e succ. della Legge n. 147/2013 e successive modificazioni ed integrazioni e che le indicazioni di cui sopra sono rispondenti alla verità.

Data _____

IL/LA DICHIARANTE

**La presente denuncia ha effetto anche per gli anni successivi.
In caso di variazione delle condizioni di tassabilità (in particolare in caso di cessazione) l'Utente è tenuto a presentare nuova denuncia.**

Informativa trattamento dati personali

L'Amministrazione Comunale informa, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003, che:

- il trattamento dei dati conferiti con la presente istanza è finalizzato allo sviluppo del procedimento amministrativo relativo all'iscrizione/variazione dei dati ai fini TARI e alle attività ad essa correlate e conseguenti;
- il trattamento sarà effettuato con modalità informatizzate e/o manuali;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti procedurali;
- il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'annullamento dell'istanza / dichiarazione;
- i dati conferiti potranno essere comunicati, qualora necessario, ad altri Settori dell'amministrazione comunale e ad altri soggetti pubblici;
- il dichiarante può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003 (modifica, aggiornamento, cancellazione dei dati, ecc.) avendo come riferimento il responsabile del trattamento degli stessi per il Comune, individuato nel Dirigente del Settore;
- il titolare del trattamento è l'amministrazione comunale.

RICHIESTA RIDUZIONI ED AGEVOLAZIONI TARIFFARIE TARI
UTENZE NON DOMESTICHE

RIDUZIONE PER UTENZE NON STABILMENTE ATTIVE

Il/la sottoscritto/a (Cognome e nome) _____

RICHIEDE

l'applicazione della **riduzione tariffaria del 30%** prevista dall'art 11 del Regolamento TARI.

A tale fine dichiara che:

- gli immobili sopra indicati sono tenuti a disposizione per uso stagionale o per uso non continuativo ma ricorrente, come comprovato dalla seguente **documentazione che si allega**:
 - licenza d'esercizio
 - atto assentivo rilasciato dai competenti organi per l'esercizio dell'attività
 - dichiarazione rilasciata dal titolare a pubbliche autorità.
- detti immobili vengono utilizzati per un periodo non superiore a 183 giorni nell'anno solare e precisamente dal _____ al _____

Consapevole che la presente dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi il/la sottoscritto/a si impegna a comunicare, entro il termine previsto per la presentazione di dichiarazione di variazione, il venir meno delle condizioni che danno diritto alla riduzione richiesta.

FIRMA _____

Articolo 11 – Utenze non stabilmente attive

1. Per "utenze non stabilmente attive" si intendono:

b. Quanto alle utenze non domestiche: i locali e le aree scoperte, pubbliche e private, adibite ad attività stagionali occupate o condotte in via non continuativa per un periodo inferiore a 183 giorni risultante da licenza o autorizzazione rilasciata dai competenti organi per l'esercizio dell'attività.

2. Per le utenze non stabilmente attive, la minor produzione di rifiuti viene considerata operando una riduzione del 30% della parte variabile del tributo.

RIDUZIONE PER IL RICICLO

Il/la sottoscritto/a (Cognome e nome) _____

RICHIEDE

l'applicazione della riduzione tariffaria prevista dall'art 15 del Regolamento TARI, comma 1: È fatta salva la facoltà delle utenze non domestiche di avviare a riciclo i propri rifiuti urbani, in base a quanto previsto dall'articolo 1, co. 649, secondo periodo, della legge 147 del 2013.

A tale fine dichiara:

- di aver avviato al riciclo i seguenti rifiuti speciali assimilati agli urbani ai sensi dell'art 183 – comma 1 – del D.Lgs. 152/2006:
-

tipologia rifiuto	Locale di produzione n. (inserire il numero di riferimento già riportato nella tabella dettaglio superfici)	Soggetto incaricato del riciclo	Quantitativo rifiuto avviato ANNUALMENTE al riciclo KG

- di impegnarsi a consegnare annualmente, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, la copia di tutti i formulari di trasporto, di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, relativi ai rifiuti recuperati, debitamente controfirmati dal destinatario, o adeguata documentazione comprovante la quantità dei rifiuti avviati al riciclo, in conformità delle normative vigenti, o copia del modello unico di denuncia (MUD) per l'anno di riferimento o altra documentazione equivalente.

La riduzione è riconosciuta su richiesta dell'utente **che presenta annualmente** al Comune e/o Gestore, a pena di decadenza, apposita comunicazione redatta su modello predisposto dall'ente, **entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento.**

FIRMA _____

RIDUZIONE/ESCLUSIONE PER IL CONFERIMENTO DI RIFIUTI SPECIALI

Articolo 4

1. Nel calcolo delle superfici non sono considerate e pertanto **escluse**

a) le superfici ove si formano, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, a condizione che ne dimostrino l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

A tal fine, a pena di decadenza, il soggetto passivo dovrà presentare al Comune copia del formulario di identificazione dei rifiuti entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento. In difetto, l'intera superficie sarà assoggettata alla tassa per l'intero anno solare. Qualora non sia obiettivamente possibile individuare le superfici da escludersi, la superficie rilevante è calcolata applicando all'intera superficie sulla quale l'attività è svolta una percentuale di abbattimento del 20%

Il/la sottoscritto/a (Cognome e nome) _____

DICHIARA

Di produrre in via continuativa e prevalente rifiuti speciali e di provvedere in autonomia al loro smaltimento.

<i>tipologia rifiuto</i>	<i>Locale di produzione n. (inserire il numero di riferimento già riportato nella tabella dettaglio superfici)</i>	Soggetto incaricato allo smaltimento	Quantitativo rifiuto ANNUALMENTE prodotto KG

- di impegnarsi a consegnare annualmente, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, la copia di tutti i formulari di trasporto relativi ai rifiuti speciali smaltiti o copia del modello unico di denuncia (MUD) per l'anno di riferimento o altra documentazione equivalente.

La riduzione è riconosciuta su richiesta dell'utente **che presenta annualmente** al Comune, a pena di decadenza, apposita comunicazione redatta su modello predisposto dall'ente, **entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento**, in difetto, l'intera superficie sarà assoggettata alla tassa per l'intero anno solare.

FIRMA _____

(SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO TRIBUTI)

RICEVUTA DI PRESENTAZIONE DELLA DENUNCIA TARI

Il contribuente _____

C.F. _____

ha oggi presentato all'Ufficio Tributi del Comune di Tradate

- Denuncia di apertura nuova utenza
- Denuncia di variazione

Timbro per ricevuta

